

Data:
 domenica 12.10.2014

Un coro di no al progetto dell'Anas

Il Pd di Lammari: «Sarebbe la nostra frazione a pagare il prezzo più alto, 30 km di strada rialzata»

▶ LUCCA

Assi viari, pro e contro. Si susseguono le prese di posizione dopo l'uscita del sindaco di Capannori Luca Menesini, le repliche degli altri sindaci della Piana e di parlamentari e i successivi interventi delle categorie economiche e produttive.

«Il Comune di Capannori fa bene a chiedere garanzie per il proprio territorio, ma dopo 20 anni non può rimettere in discussione l'intero progetto degli assi viari ora che ci sono i finanziamenti e stanno partendo le procedure per il bando di gara». Lo afferma il consigliere regionale dell'Udc, **Giuseppe Del Carlo**.

«Non è affatto vero - aggiunge Del Carlo - che non ci saranno benefici per il Comune di Capannori. Il viale Europa e la via Pesciatina nella fattispecie, non l'asse nord-sud avranno una forte diminuzione dei volumi di traffico, particolarmente di quello pesante. E' vero invece che esiste un problema per alcune frazioni della zona centrale sulle quali si potrebbe riversare un aumento di traffico che va verso il casello del Frizzone. Per questo occorre approfondire, intanto, le possibilità di realiz-



La zona dei laghetti di Lammari interessata dal progetto

zare contestualmente il tratto di strada che da Antraccoli va verso il nuovo ospedale i cui finanziamenti sono già stati messi a disposizione dalla regione. E' vero che la soluzione definitiva dei problemi del traffico a Lucca e nella Piana si avrà con la realizzazione anche dell'asse est-ovest, ma l'importante è partire per metterci in condizione di avere subito i finanziamenti necessari per il progetto complessivo e dare così continuità ai lavori».

Per il **circolo Pd di Lammari** «Lammari sarà la frazione che pagherà le conseguenze mag-

giori della realizzazione dell'asse viario nord-sud dell'Anas: 30 chilometri di strada rialzata che dalla Ss12 del Brennero arriverà al casello autostradale del Frizzone. Riqualfichiamo le strade esistenti, facciamo manutenzione, potenziamo il sistema ferroviario e rafforziamo il trasporto pubblico», conclude il Pd.

Il direttivo di **Scelta Popolare** di Capannori si dice d'accordo con Menesini e sottolinea che Capannori ha sempre fissato delle condizioni ben precise per la realizzazione degli assi per quanto concerne il contenimento dell'impatto ambianta-

“**GIUSEPPE DEL CARLO**

Il Comune di Capannori fa bene a chiedere garanzie ma non si può rimettere in discussione l'opera ora che ci sono i fondi

le.

Anche **Legambiente Capannori** appoggia il sindaco Luca Menesini e si dice meravigliata per la reazione di un "coro istituzionale" contro il primo cittadino che ha bocciato il nuovo progetto di Anas: «Lascia stupiti la pretesa di mettere in croce il Comune di Capannori sul cui territorio ricadrebbe, con pesanti conseguenze ambientali e sociali, il progetto Anas. Un progetto che risale al 1970 ed è sempre lo stesso: un viadotto rialzato di 3,5 metri fino agli otto metri nella parte iniziale della Brennero che segue tutta la fa-



Data:

domenica 12.10.2014

IL TIRRENO
LUCCA

Estratto da Pagina:

IV

scia di verde intercomunale di pregio ambientale e paesaggistico dell'alveo del Paleo Serchio, passa a 100 metri dai laghetti di Lammari, chiude via di Piaggia, via Pesciatina, via dell'Isola. Una diga che diventerà irrimediabilmente la Piana con trenta chilometri di asfalto. Ci domandiamo se il senatore Marcucci e l'onorevole Mariani hanno visto il progetto. Perché da come ne parlano sembra proprio di no. Dicono che è un'opportunità. Ma per chi? Per il territorio di Capannori e Piana est di Lucca no di certo».

LiberAltopascio dice no agli

assi viari previsti dal progetto Anas e si ad una viabilità di collegamento tra i caselli autostradali della Piana. "Condividiamo la posizione del sindaco di Capannori - sottolinea il consigliere Matteo Tori - siamo disposti a sostenerlo in tutte le sedi. Non esitiamo a definire il progetto faraonico, costoso, distruttivo e devastante».

Il consigliere comunale e provinciale **Daniele Lazzareschi** annuncia che il comitato viale Europa «scenderà in strada una volta al mese con sit in all'incrocio semaforico di Marlia» per manifestare a favore degli assi viari.